

La Parola di Dio

Domenica 12 Agosto 2018

<i>Prima Lettura</i>	1Re 19,4-8
<i>Salmo Respons.</i>	Sal 33
<i>Seconda Lettura</i>	Ef 4,30-5,2
<i>Vangelo</i>	Gv 6,41-51

Calendario della Settimana

<i>Domenica 12</i>	S. Giovanna F. de Chantal
<i>Lunedì 13</i>	Ss. Ponziano e Ippolito; S. Giovanni Berchmans
<i>Martedì 14</i>	S. Massimiliano M. Kolbe; S. Ursicino
<i>Mercoledì 15</i>	Assunzione B. V. Maria; S. Tarcisio; S. Stanislao Kostka
<i>Giovedì 16</i>	S. Stefano di Ungheria; S. Rocco; S. Teodoro
<i>Venerdì 17</i>	S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone
<i>Sabato 18</i>	S. Elena; S. Agapito

Cari fratelli e sorelle, la lettura del 6° capitolo del Vangelo di Giovanni, che ci accompagna in queste Domeniche nella Liturgia, ci ha condotti a riflettere sulla moltiplicazione del pane, con il quale il Signore ha sfamato una folla di cinquemila uomini, e sull'invito che Gesù rivolge a quanti aveva saziato di darsi da fare per un cibo che rimane per la vita eterna. Gesù vuole aiutarli a comprendere il significato profondo del prodigio che ha operato: nel saziare in modo miracoloso la loro fame fisica, li dispone ad accogliere l'annuncio che Egli è il pane disceso dal cielo (cfr Gv 6,41), che sazia in modo definitivo. Anche il popolo ebraico, durante il lungo cammino nel deserto, aveva sperimentato un pane disceso dal cielo, la manna, che lo aveva mantenuto in vita, fino all'arrivo nella terra promessa. Ora, Gesù parla di sé come del vero pane disceso dal cielo, capace di mantenere in vita non per un momento o per un tratto di cammino, ma per sempre. Lui è il cibo che dà la vita eterna, perché è il Figlio unigenito di Dio, che sta nel seno del Padre, venuto per dare all'uomo la vita in pienezza, per introdurre l'uomo nella stessa vita di Dio... E dobbiamo chiederci se noi realmente sentiamo questa fame, la fame della Parola di Dio, la fame di conoscere il vero senso della vita. Solo chi è attirato da Dio Padre, chi Lo ascolta e si lascia istruire da Lui può credere in Gesù, incontrarLo e nutrirsi di Lui e così trovare la vera vita, la strada della vita, la giustizia, la verità, l'amore. Sant'Agostino aggiunge: «il Signore... affermò di essere il pane che discende dal cielo, esortandoci a credere in lui. Mangiare il pane vivo, infatti, significa credere in lui. E chi crede, mangia; in modo invisibile è saziato, come in modo altrettanto invisibile rinasce [a una vita più profonda, più vera], rinasce di dentro, nel suo intimo diventa un uomo nuovo»

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 12-08-2012)

PER LA FESTA DELL'ASSUNTA

Cari fratelli e sorelle, nel cuore del mese di Agosto la Chiesa in Oriente e in Occidente celebra la Solennità dell'Assunzione di Maria Santissima al Cielo. Nella Chiesa Cattolica, il dogma dell'Assunzione - come sappiamo - fu proclamato durante l'Anno Santo del 1950 dal Venerabile Pio XII. La celebrazione, però, di questo mistero di Maria affonda le radici nella fede e nel culto dei primi secoli della Chiesa, per quella profonda devozione verso la Madre di Dio che è andata sviluppandosi progressivamente nella Comunità cristiana... Per capire l'Assunzione dobbiamo guardare alla Pasqua, il grande Mistero della nostra Salvezza, che segna il passaggio di Gesù alla gloria del Padre attraverso la passione, la morte e la risurrezione. Maria, che ha generato il Figlio di Dio nella carne, è la creatura più inserita in questo mistero, redenta fin dal primo istante della sua vita, e associata in modo del tutto particolare alla passione e alla gloria del suo Figlio. L'Assunzione al Cielo di Maria è pertanto il mistero della Pasqua di Cristo pienamente realizzato in Lei. Ella è intimamente unita al suo Figlio risorto, vincitore del peccato e della morte, pienamente conformata a Lui. Ma l'Assunzione è una realtà che tocca anche noi, perché ci indica in modo luminoso il nostro destino, quello dell'umanità e della storia. In Maria, infatti, contempliamo quella realtà di gloria a cui è chiamato ciascuno di noi e tutta la Chiesa

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 15-08-2012)

AVISI

1. Ai piedi dell'altare è presente un cesto per la raccolta di derrate alimentari da destinare alla caritas parrocchiale. Anche nel periodo estivo con i viveri donati in chiesa aiuteremo le famiglie più bisognose
2. Campi Vocazionali Diocesani, presso il Centro Pastorale Diocesano San Valentino di Poggio Mirteto (RI):
 - a. Campo Vocazionale Giovani (per le giovani e i giovani nati dal 1995 al 2000), dal 24 al 26 Agosto 2018;
 - b. Campo Vocazionale Teenagers (per le ragazze e i ragazzi nati dal 2001 al 2004), dal 26 al 29 Agosto 2018,
 - c. Campo Vocazionale Ministranti (chierichetti e chierichette della Diocesi nati dal 2005 al 2010), dal 30 Agosto al 02 Settembre 2018.
3. Esercizi Spirituali per adulti, promossi dall'Azione Cattolica. Si svolgeranno dal 24 al 26 Agosto 2018, presso le Brigidine a Farfa (RI).
4. Convegno Ecclesiale Diocesano: in Cristo pietre vive. Sabato 22 Settembre a Passo Corese (RI), dalle ore 09,00 alle 20,00.
5. Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo (san Pio da Pietrelcina) e Monte Sant'Angelo (san Michele Arcangelo), organizzato dall'UNITALSI diocesana, dal 27 al 29 Settembre 2018. La quota associativa è di € 200,00 e la prenotazione si dovrà fare entro 25 Agosto 2018.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 11 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 12 Agosto – XIX del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,00 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 10,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

Lunedì 13 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 14 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Mercoledì 15 Agosto – Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria, Patrona della Diocesi di Sabina - Poggio Mirteto

ore 06,00 Preghiera Mariana: "Due ore con Maria"
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,00 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 10,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

Giovedì 16 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 17 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 18 Agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 19 Agosto – XX del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,00 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 10,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

Defunti

Leonangeli Mario (92)

Trignani Maria (85)

Vagnoni Luigi (85)

Rubrica: Christifideles laici

I carismi I carismi vanno *accolti con gratitudine*: da parte di chi li riceve, ma anche da parte di tutti nella Chiesa. Sono, infatti, una singolare ricchezza di grazia per la vitalità apostolica e per la santità dell'intero Corpo di Cristo: purché siano doni che derivino veramente dallo Spirito e vengano esercitati in piena conformità agli impulsi autentici dello Spirito. In tal senso si rende sempre necessario il *discernimento dei carismi*. In realtà, come hanno detto i Padri sinodali, «l'azione dello Spirito Santo, che soffia dove vuole, non è sempre facile da riconoscere e da accogliere. Sappiamo che Dio agisce in tutti i fedeli cristiani e siamo coscienti dei benefici che vengono dai carismi sia per i singoli sia per tutta la comunità cristiana. Tuttavia, siamo anche coscienti della potenza del peccato e dei suoi sforzi per turbare e per confondere la vita dei fedeli e della comunità». Per questo nessun carisma dispensa dal riferimento e dalla sottomissione ai *Pastori della Chiesa*. Con chiare parole il Concilio scrive: «Il giudizio sulla loro (dei carismi) genuinità e sul loro esercizio ordinato appartiene a quelli che presiedono nella Chiesa, ai quali spetta specialmente, non di estinguere lo Spirito, ma di esaminare tutto e ritenere ciò che è buono (cf. 1 Tess 5, 12 e 19-21)»(82), affinché tutti i carismi cooperino, nella loro diversità e complementarietà, al bene comune. (dalla Esortazione Apostolica Pastorale di Giovanni Paolo II: *Christifideles Laici* n.24).